

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

lunedì 17 aprile 1989

10,30 Privata (On. Dott. Giuseppe PISANU).

11,30 Privata

17,45 Dott. Giovanni BATTISTINI,
Ambasciatore d'Italia a Lisbona.

18,00 Prof. Giuliano VASSALLI,
Ministro di Grazia e Giustizia.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

martedì 18 aprile 1989

10.30 Privata (Prof. Giuseppe DE RITA, Segretario
Generale del CENSIS).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

mercoledì 19 aprile 1989

10.30 (Piazzale della Palazzina) - Presentazione della
nuova autovettura Lancia "Dedra".

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

giovedì 20 aprile 1989

- 10,00 Dott. Guido ALBERTI,
ideatore del "Premio Strega" (6 persone).
- 10,30 Gen. C.A. Natale DODOLI,
nuovo Comandante delle Forze Terrestri Alleate
del Sud Europa.
- 10,40 Gen. C.A. Roberto JUCCI,
Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri:
visita di congedo.
- 11,15 Dott. Carlo LIZZANI,
Presidente dell'Associazione Ex Alunni del Liceo
Ginnasio "E. Q. Visconti", con i componenti del
Consiglio Direttivo ed alcuni esponenti
dell'Associazione (30 persone circa).
- 11,45 Privata (Ing. Carlo DE BENEDETTI).
-
- 13,30 Colazione con i componenti del Consiglio
Direttivo uscente ed entrante dell'Associazione
della Stampa Estera in Italia.

(Belvedere al Torrino)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Colazione offerta dal Presidente della Repubblica ai componenti il Consiglio Direttivo uscente ed entrante dell'Associazione della Stampa Estera in Italia.

Palazzo del Quirinale - giovedì 20 aprile 1989

13.10 Giungono al Palazzo del Quirinale (Vetrata) gli invitati alla colazione che, accolti da Cerimonieri, vengono accompagnati nel Belvedere inferiore al Torrino, dove sono ad attenderli il Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica ed il Capo dell'Ufficio per la stampa e l'informazione della Presidenza della Repubblica.

13.30 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale e dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, giunge in auto attraverso i giardini alla Vetrata e si reca, salendo con gli ascensori, nel Belvedere inferiore al Torrino.

Dopo le presentazioni, vengono serviti gli aperitivi.

13.45 Colazione nel Belvedere al Torrino.

14.50 Al termine, il Presidente della Repubblica si reca nel Belvedere inferiore al Torrino, dove si intrattiene con gli Ospiti.

15.10 Il Presidente della Repubblica si accomiata dagli Ospiti e, scendendo con gli ascensori al piano terra della Vetrata, fa rientro in Palazzina.

Successivamente gli invitati, percorrendo all'inverso lo stesso tragitto dell'arrivo, lasciano il Palazzo del Quirinale.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

venerdì 21 aprile 1989

- 11,00 Signor Lech WALESA (4 persone).
- 12,00 Prof. Furio COLOMBO.
- 17,00 Incontro con il Presidente della Repubblica
d'Irlanda e la Signora Hillary.

(Salotto Bianco)
- 18,00 Dott. Franco MARINI,
Segretario Generale della CISL, con i componenti
della Segreteria Nazionale della FISBA-CISL ed
il curatore del volume "Percorsi di un uomo -
Amos Zanibelli scritti, interventi,
testimonianze": per presentare l'opera (8
persone).
-
- 18,30 Incontro con la Giuria ed i vincitori della 30^a
edizione dei "Premi internazionali Roma per la
Stampa" (20 persone circa).
- 19,00 Dott. Biagio AGNES,
Direttore Generale della RAI.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Incontro del Presidente della Repubblica con il Presidente della Repubblica d'Irlanda e la Signora Hillary.

Palazzo del Quirinale - venerdì, 21 aprile 1989

16.50 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Diplomatico e dalla Signora Dominedò, si reca nel Salotto Bianco.

16.55 Il Presidente della Repubblica d'Irlanda e la Signora Hillary giungono in auto al Palazzo del Quirinale (Palazzina).

Discesi dalla vettura, gli Ospiti vengono accolti dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e da un Cerimoniere della Presidenza della Repubblica che li accompagnano, salendo con l'ascensore, nel Salotto Bianco, dove ha luogo l'incontro con il Presidente della Repubblica.

17.50 Il Presidente della Repubblica d'Irlanda e la Signora Hillary si congedano dal Presidente della Repubblica e - accompagnati come all'arrivo - scendono con l'ascensore al piano terra della Palazzina, da dove lasciano in auto il Palazzo del Quirinale.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

sabato 22 aprile 1989

- 11,00 Prof. Giuseppe DE RITA,
nuovo Presidente del CNEL.
- 11,30 Gen. C.A. Angelo BASTIANI,
Presidente del Gruppo delle Medaglie d'Oro al
Valor Militare d'Italia, con i decorati di
Medaglia d'Oro al V.M. di tutte le guerre e
della resistenza (35 persone circa).
- 12,00 Gen. C.A. Antonio VIESTI,
nuovo Comandante Generale dell'Arma dei
Carabinieri.
- 16,15 On. Dott. Ciriaco DE MITA,
Presidente del Consiglio dei Ministri.
-
- 16,30 On. Dott. Ciriaco DE MITA,
Presidente del Consiglio dei Ministri, con l'On.
Prof. Antonio GAVA, Ministro dell'Interno, e il
Prof. Giuliano VASSALLI, Ministro di Grazia e
Giustizia.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

lunedì 24 aprile 1989

11.00 Sen. Dott. Claudio VITALONE.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

martedì 25 aprile 1989

11,00 (Partenza dal Quirinale: ore 10,55) -
Deposizione di una corona d'alloro all'Altare
della Patria e (ore 11,15) al Mausoleo
Ardeatino, in occasione del 44° Anniversario
della Liberazione.

(Rientro al Palazzo del Quirinale: ore 11,30
circa)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Deposizione di corone di alloro da parte del Presidente della Repubblica all'Altare della Patria e al Mausoleo Ardeatino in occasione del 44° anniversario della Liberazione.

ROMA - martedì, 25 aprile 1989

- 10.50 Il Ministro della Difesa giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina) per rilevare il Presidente della Repubblica.
- 10.55 Il Capo dello Stato, accompagnato dal Ministro della Difesa, lascia in auto il Palazzo del Quirinale.
(Corteo: vedi allegato)
- 11.00 Il corteo presidenziale giunge all'Altare della Patria.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Capo di S.M. della Difesa e dal Comandante della Regione Militare Centrale e quindi - dopo aver ascoltato da fermo l'esecuzione dell'inno nazionale - accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Capo di S.M. della Difesa, dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare Centrale, passa in rassegna un reparto d'onore schierato con bandiera e musica.

Al termine della rassegna sono ad attendere il Presidente della Repubblica, ai piedi del monumento, il Capo di S.M. della Marina, il Capo di S.M. dell'Aeronautica, il Segretario Generale della Difesa ed il Rappresentante del Capo di S.M. dell'Esercito.

Lungo la Scalea e sul ripiano del Sacello prestano servizio d'onore Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica in uniforme di gran gala.

Il Presidente della Repubblica ascende quindi la Scalea del Vittoriano, preceduto dalla Corona portata a spalla da Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica in uniforme di gran gala, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica, accompagnato dal Ministro della Difesa e dal Capo di S.M. della Difesa e seguito dalle Personalità del Seguito e dalle altre Autorità Militari presenti.

Mentre tutte le Autorità ed il Seguito sostano sul ripiano prima del Vittoriano ed i Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica depongono la Corona sulla Tomba del Milite Ignoto, il Presidente della Repubblica - salite le scale sino al Sacello - osserva un minuto di raccoglimento.

11.05 Terminata la cerimonia, il Capo dello Stato discende la Scalea e, alla base del Monumento, fronte al reparto, ascolta da fermo l'inno nazionale, mentre il reparto rende gli onori.

Quindi il Presidente della Repubblica riprende posto in auto per recarsi al Mausoleo Ardeatino.

(corteo: vedi allegato)

11.15 Il corteo presidenziale giunge al Mausoleo Ardeatino, dove il Capo dello Stato viene ricevuto dal Prefetto di Roma, dal Comandante della II Regione Aerea, dal Commissario Generale per le Onoranze ai Caduti in Guerra e dal Presidente dell'ANFIM.

Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Seguito e dalle altre Personalità, fa ingresso nel Sacrario.

Successivamente, mentre il picchetto rende gli onori ai Caduti, il Capo dello Stato depone una Corona d'alloro sulla lapide posta all'ingresso delle Cave Ardeatine, sostando brevemente in raccoglimento.

11.20 Al termine, il Presidente della Repubblica lascia il Mausoleo Ardeatino per fare ritorno al Palazzo del Quirinale.

(Corteo: vedi allegato)

ALLEGATO

C O R T E O

vettura del Cerimoniale

- Gen. S.A. NARDINI
- Dott. GORI
- Col. BAZAN

vettura presidenziale (scortata da Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Ministro della Difesa

vettura con

- Amb. BERLINGUER
- Prefetto MOSINO

vettura con

- Cap. Vasc. FARNETI
 - Addetto alla persona del Signor Presidente
-

CERIMONIA DEL 25 APRILE 1989

ALTARE DELLA PATRIA

CORONA

B

A

SIGNOR PRESIDENTE

Capo di S.M. della Difesa

Ministro della Difesa

9 7 5 3 1 2 4 6 8

-
- | | |
|-----------------------------------|--------------------------------|
| 1) Segr. Generale Amb. BERLINGUER | 6) Comandante Regione Militare |
| 2) Gen. S.A. NARDINI | 7) Prefetto MOSINO |
| 3) Capo S.M. della Marina | 8) Rappresentante del C.S.M.E. |
| 4) Capo S.M. dell'Aeronautica | 9) Dott. GORI |
| 5) Segr. Gen. della Difesa | |

-
- A) Consigliere Militare Aggiunto
 - B) Comandante dei Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

mercoledì 26 aprile 1989

10.00 Privata

18.00 Gen. Div. Enrico COPPOLA,
ex Vice Comandante dell'Arma dei Carabinieri.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

venerdì 28 aprile 1989

8,55 (partenza dall'abitazione: ore 8,35) - Aeroporto di Ciampino - Decollo dell'aereo presidenziale per Ghedi in occasione della visita ufficiale alla città di Brescia e dell'intervento a Bergamo per il giuramento degli Allievi Ufficiali della Guardia di Finanza.

(Rientro a Roma - Aeroporto di Ciampino: ore 16,45 circa di sabato 29 aprile).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Visita ufficiale del Presidente della Repubblica alla città di Brescia.

Venerdì 28 e sabato 29 aprile 1989

Venerdì 28

- 8,35 Il Capo dello Stato lascia in auto la propria abitazione per recarsi all'Aeroporto di Ciampino.
- 8,55 Il Presidente della Repubblica giunge all'Aeroporto di Ciampino (Area di Rappresentanza) ove si trovano ad attenderlo i componenti del Seguito, ivi in precedenza convenuti.
Decollo dell'aereo presidenziale.
- 10,00 L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Ghedi, dove il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Prefetto di Brescia, dal Comandante della Regione Aerea e dal Comandante dell'Aeroporto.
Il Capo dello Stato - accompagnato dal Comandante della Regione Aerea e dal Consigliere Militare Aggiunto per la Marina - passa in rassegna il reparto d'onore schierato con bandiera e musica.
Il Presidente della Repubblica prende quindi posto in auto per recarsi a Brescia.
(Corteo privato: allegato "A")
- 10,30 Il corteo presidenziale giunge alla Prefettura di Brescia.

Disceso dalla vettura il Capo dello Stato viene ricevuto dai Rappresentanti della Camera, del Senato e del Governo, dai Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale, dal Commissario del Governo nella Regione Lombardia e dal Vice Prefetto Vicario di Brescia ed accompagnato, salendo per lo Scalone d'Onore, al piano di rappresentanza dell'edificio.

Il Presidente della Repubblica incontra, in un salotto della Prefettura, il Vescovo di Brescia.

Successivamente il Capo dello Stato incontra, nei Saloni di rappresentanza, i Parlamentari della Provincia, il Sindaco di Brescia con la Giunta, il Presidente ed il Procuratore Generale della Corte d'Appello di Brescia, il Comandante della Regione Aerea, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta, i Consiglieri Regionali della Provincia, il Rettore dell'Università degli Studi di Brescia ed i Segretari provinciali dei Partiti politici e delle Organizzazioni sindacali.

Il Presidente della Repubblica si intrattiene, in colloquio riservato, con il Presidente ed il Procuratore Generale della Corte d'Appello di Brescia.

11,30 Il Capo dello Stato lascia in auto la Prefettura per recarsi in Via X Giornate, da dove, a piedi, raggiunge Piazza della Loggia.

(Corteo ufficiale: allegato "B")

11,40 Il Presidente della Repubblica depone in Piazza della Loggia una corona di fiori sul cippo che ricorda le vittime dell'attentato.

Successivamente, accompagnato dalle Personalità del corteo ufficiale, il Capo dello Stato raggiunge a piedi il Municipio.

11,45 Il Presidente della Repubblica giunge all'ingresso del Palazzo Municipale e, accolto dal Vice Sindaco, viene accompagnato nello Studio al primo piano, dove incontra i Capi gruppo consiliari e si intrattiene brevemente con il Sindaco.

Nel frattempo, tutti i componenti del corteo ufficiale raggiungono la Sala Vanvitelliana.

Il Presidente della Repubblica incontra, in Sala Giunta, i familiari delle vittime dell'attentato di Piazza della Loggia.

Il Capo dello Stato fa quindi ingresso nella Sala Vanvitelliana e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Indirizzo di saluto del Sindaco di Brescia, Avv. Pietro Padula.

12,30 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dalle Personalità del corteo ufficiale, lascia a piedi il Palazzo Municipale e raggiunge Piazza della Vittoria, dove incontra gli organizzatori della edizione 1989 della "Mille Miglia" nella fase di punzonatura delle vetture.

12,50 Il Capo dello Stato fa ritorno in auto in Prefettura.

(Corteo ufficiale: allegato "B")

12,55 Arrivo in Prefettura.

13,15 Colazione ufficiale in Prefettura.

Pausa

16,30 Incontro in Prefettura con i Direttori dei quotidiani di Brescia.

16,50 Il Presidente della Repubblica lascia in auto la Prefettura per recarsi alla Centrale policombustibile.

(Corteo ufficiale: allegato "B")

17,00 Il Capo dello Stato giunge alla Centrale policombustibile, dove viene ricevuto dal Presidente e dal Direttore Generale della Centrale ed accompagnato all'interno del padiglione eretto per la cerimonia inaugurale dei nuovi impianti, dove prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Ha inizio la cerimonia di inaugurazione dei nuovi impianti della Centrale policombustibile di Brescia:

- saluto del Presidente della Centrale, Dott. Riccardo Conti;
- illustrazione tecnica del Direttore Generale della Centrale, Ing. Renzo Capra.

Al termine, il Presidente della Repubblica effettua una visita alle nuove strutture.

17,35 Il Capo dello Stato lascia in auto la Centrale policombustibile per recarsi al Complesso di Santa Giulia.

(Corteo ufficiale: allegato "B")

17,45 Il Presidente della Repubblica giunge all'ingresso di Santa Giulia, dove viene ricevuto dal Direttore dei Civici Musei di Brescia, Prof. Bruno Passamani ed accompagnato in visita ai lavori di restauro del Complesso monumentale.

18,10 Il Capo dello Stato lascia il Complesso di Santa Giulia per recarsi al Castello di Brescia.

(Corteo ufficiale: allegato "B")

18,15 Il Presidente della Repubblica giunge al Mastio Visconteo del Castello di Brescia e compie una visita al Civico Museo di Armi Antiche "Luigi Marzoli", sotto la guida del Direttore dei Civici Musei di Brescia, Prof. Bruno Passamani.

In una Sala del Museo il Capo dello Stato incontra i Cavalieri del Lavoro ed i principali industriali della Provincia.

18,50 Il Presidente della Repubblica lascia in auto il Castello per fare ritorno in Prefettura.

(Corteo ufficiale: allegato "B")

19,00 Arrivo in Prefettura.

- 19,30 Pranzo privato in Prefettura.
- 21,05 Il Capo dello Stato lascia in auto la Prefettura per recarsi al Teatro Grande.
(Corteo privato: allegato "A")
- 21,10 Il Presidente della Repubblica giunge all'ingresso del Teatro Grande, dove viene ricevuto dal Sindaco di Brescia e dal Direttore del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo ed accompagnato al Palco Centrale, dove prende posto nella poltrona riservatagli.
Ha inizio il concerto dell'Orchestra Filarmonica di Bergen, diretta dal M° Aldo Ceccato.
Prima parte: Prima e Seconda Sinfonia di Beethoven.
- 22,00 Intervallo.
Il Presidente della Repubblica scende nel ridotto del Teatro.
- 22,30 Seconda parte del concerto: Terza Sinfonia di Beethoven.
- 23,15 Al termine, il Capo dello Stato lascia in auto il Teatro Grande per fare ritorno in Prefettura.
(Corteo privato: allegato "A")
- Ha termine la parte ufficiale della visita a Brescia.
- Pernottamento in Prefettura.

Sabato 29

- 8,45 Incontro con il Questore, il Comandante della Legione dei Carabinieri, il Comandante del Presidio Militare, il Comandante del Gruppo dei Carabinieri ed il Comandante della Sezione della Polizia Stradale di Brescia.
- 9,15 Il Capo dello Stato lascia in auto la Prefettura per recarsi all'Istituto Paolo VI.
(Corteo privato: allegato "A")
- 9,20 Arrivo all'Istituto Paolo VI.
Incontro con gli esponenti del sodalizio.
- 10,00 Il Presidente della Repubblica prende congedo dal Prefetto di Brescia e lascia in auto la città per recarsi a Bergamo.
(Corteo privato: allegato "A")

CORTEO PRIVATO

vettura del Cerimoniale

- Dott. GORI
- Cap. Vasc. FARNETI
- Col. BAZAN

vettura presidenziale (scortata da Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Segretario Generale Amb. BERLINGUER

vettura con

- Prefetto di Brescia
- Prefetto MOSINO

vettura A

- Min. Plen. ORTONA
- Dott. GRELLA

vettura B

- Sig. PICCHI
- Sig. VALENTINI

Nel trasferimento da Brescia a Bergamo del 29.4.1989 nella vettura del Cerimoniale prende posto il Gen. S.A. Nardini. Il Cap. Vasc. Farneti prende il posto del Prefetto di Brescia nella vettura con il Prefetto Mosino.

CORTEO UFFICIALE

vettura del Cerimoniale

- Dott. GORI
- Cap. Vasc. FARNETI
- Col. BAZAN

vettura presidenziale (scortata da Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Sindaco di Brescia

vettura 1

- Rappresentante della Camera dei Deputati
- Rappresentante del Senato della Repubblica

vettura 2

- Rappresentante del Governo
- On. GITTI, Sottosegretario al Tesoro

vettura 3

- Presidente della Giunta Regionale
- Sen. FONTANA, Sottosegretario al Lavoro

vettura 4

- Prefetto di Brescia
- Commissario di Governo nella Regione Lombardia
- Prefetto MOSINO

vettura A

- Segretario Generale Amb. BERLINGUER
- Min. Plen. ORTONA
- Dott. GRELLA

vettura B

- Sig. PICCHI
- Sig. VALENTINI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia di giuramento degli Allievi dell'88° Corso "Val Tomorizza II" e degli Allievi Ufficiali di Complemento del 30° Corso della Guardia di Finanza e successivo incontro con l'Amministrazione Comunale di Bergamo.

BERGAMO - sabato 29 aprile 1989

11,00 Il corteo presidenziale, proveniente da Brescia, giunge a Bergamo, in Piazza Duomo.
(Corteo privato: allegato "A")

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Prefetto e dal Sindaco di Bergamo ed accompagnato, attraverso il Porticato del Palazzo della Ragione, nell'attigua Piazza Vecchia, dove incontra il Ministro delle Finanze, il Comandante Generale della Guardia di Finanza ed il Comandante dell'Accademia della Guardia di Finanza.

Mentre il Seguito presidenziale raggiunge direttamente la tribuna d'onore allestita in Piazza Vecchia, il Presidente della Repubblica - accompagnato dal Ministro delle Finanze, dal Comandante Generale della Guardia di Finanza e dal Consigliere Militare - passa in rassegna i reparti schierati con bandiera e musica.

Terminata la rassegna, il Capo dello Stato si reca nella tribuna, ove sono ad attenderlo i Rappresentanti della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica, e le altre Autorità civili e militari e prende posto nella poltrona a lui riservata.

11,05 Ha inizio la cerimonia del giuramento degli Allievi dell'88° Corso "Val Tomorizza II" e degli Allievi Ufficiali di Complemento del 30° Corso:

- breve allocuzione del Comandante dell'Accademia della Guardia di Finanza, Gen. Brig. Ennio Boi;
- giuramento degli Allievi;
- lettura della "Preghiera per la Patria";
- discorso del Ministro delle Finanze, On. Dott. Emilio Colombo.

Il Capo dello Stato assiste quindi all'ammassamento ed al successivo defilamento del Battaglione Allievi.

12,10 Al termine, il Presidente della Repubblica riceve da fermo i prescritti onori e successivamente - accompagnato dai Rappresentanti degli Organi Costituzionali, dal Prefetto di Bergamo, dal Sindaco di Bergamo e dal Seguito, raggiunge Piazza Duomo e prende posto in auto per recarsi al Palazzo Municipale.

(Corteo ufficiale: allegato "B")

12,15 Il Capo dello Stato giunge al Palazzo Municipale, dove viene ricevuto dal Vice Sindaco di Bergamo ed accompagnato al piano di rappresentanza.

Nella Sala degli Specchi, il Presidente della Repubblica incontra i componenti la Giunta ed i Capi Gruppo Consiliari e accede quindi nello studio del Sindaco, dove si intrattiene brevemente con il primo cittadino di Bergamo ed incontra, successivamente, il Presidente della Provincia di Bergamo.

Nel frattempo, tutte le altre Personalità ed il Seguito si recano a prendere posto nell'Aula del Consiglio Comunale.

Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Sindaco di Bergamo, fa ingresso nell'Aula del Consiglio Comunale e prende posto nella poltrona a lui riservata:

- indirizzo di saluto del Sindaco di Bergamo, Comm. Giorgio Zaccarelli.

12,50 Al termine, il Capo dello Stato, accompagnato dalle Personalità del corteo ufficiale, lascia in auto il Palazzo Municipale per recarsi all'Accademia della Guardia di Finanza.

(Corteo ufficiale: allegato "B")

12,55 Il corteo presidenziale giunge all'ingresso dell'Accademia della Guardia di Finanza.

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Comandante Generale della Guardia di Finanza e dal Comandante dell'Accademia.

Un picchetto rende gli onori.

Accompagnato dai Rappresentanti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, dal Ministro delle Finanze, dal Sottosegretario agli Affari Esteri, Sen. Gilberto Bonalumi, dal Prefetto di Bergamo, dal Sindaco di Bergamo, dal Comandante Generale della Guardia di Finanza, dal Comandante dell'Accademia e dal Seguito, il Presidente della Repubblica si reca nello studio del Comandante, dove ha luogo la firma del Registro d'Onore.

Vengono serviti gli aperitivi.

13,20 Il Presidente della Repubblica si reca nella Sala Mensa Allievi, dove sono in precedenza convenuti gli invitati, gli Allievi ed i loro familiari.

Colazione nella Sala Mensa Allievi.

14,45 Il Presidente della Repubblica, dopo essersi accomiato dalle Personalità presenti, lascia in auto l'Accademia della Guardia di Finanza per recarsi all'Aeroporto di Orio al Serio.

(Corteo privato: allegato "A")

15,00 Il corteo presidenziale giunge all'Aeroporto di Orio al Serio.

Il Presidente della Repubblica, dopo essersi accomiato dal Prefetto di Bergamo e dal Direttore dell'Aeroporto, prende posto sull'aereo presidenziale.

Decollo dell'aereo presidenziale.

16,00 L'aereo che reca a bordo il Presidente della Repubblica atterra all'Aeroporto di Ciampino (Area di Rappresentanza).

16,20 Il Presidente della Repubblica giunge in auto alla propria abitazione.

CORTEO PRIVATO

vettura del Cerimoniale

- Gen. S.A. NARDINI
- Dott. GORI
- Col. BAZAN

vettura presidenziale (scortata da Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Segretario Generale Amb. BERLINGUER

vettura con

- Prefetto MOSINO
- Cap. Vasc. FARNETTI

vettura A

- Min. Plen. ORTONA
- Dott. GRELLA

vettura B

- Sig. PICCHI
- Sig. VALENTINI

Nel trasferimento dall'Accademia della Guardia di Finanza all'Aeroporto di Orio al Serio il Ministro delle Finanze ha preso posto nella vettura presidenziale, il Gen. S.A. Nardini nella vettura A ed il Cap. Vasc. Farneti nella vettura del Cerimoniale.

CORTEO UFFICIALE

vettura del Cerimoniale

- Dott. GORI
- Cap. Vasc. FARNETI
- Col. BAZAN

vettura presidenziale (scortata da Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Sindaco di Bergamo

○ vettura 1

- Rappresentante della Camera dei Deputati
- Rappresentante del Senato della Repubblica

vettura 2

- Rappresentante del Governo

vettura 2_bis

- Sen. BONALUMI, (soltanto nel percorso dal Palazzo Comunale di Bergamo all'Accademia della Guardia di Finanza)
- Sottosegretario agli Affari Esteri

○ vettura 4

- Prefetto di Bergamo
- Prefetto MOSINO

vettura A

- Segretario Generale Amb. BERLINGUER
- Gen. S.A. NARDINI
- Min. Plen. ORTONA

vettura B

- Dott. GRELLA
- Sig. VALENTINI

vettura C

- Sig. PICCHI
- Sig. AGLIECO